



---

**Progetto catechistico per i  
bambini,  
i ragazzi e le famiglie di oggi**

---

# LINEE DI FONDO E LOGICA DEL PERCORSO



# OBIETTIVI DEL QUARTO ANNO DI CAMMINO:

## 1. SCOPRIRE:

- LA BELLEZZA DELL'APPARTENERE ALLA CHIESA e, nello specifico, ad una comunità cristiana particolare.
- FARE ESPERIENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'ESSERE CHIESA.

## 2. RICEVERE IN DONO IL VANGELO, PER FARLO DIVENTARE IL «LIBRO DELLA FEDE» e IMPARARE UN METODO DI LETTURA, PREGHIERA E MEDITAZIONE (chiaramente adatto all'età).



# CHE COS'È LA CHIESA

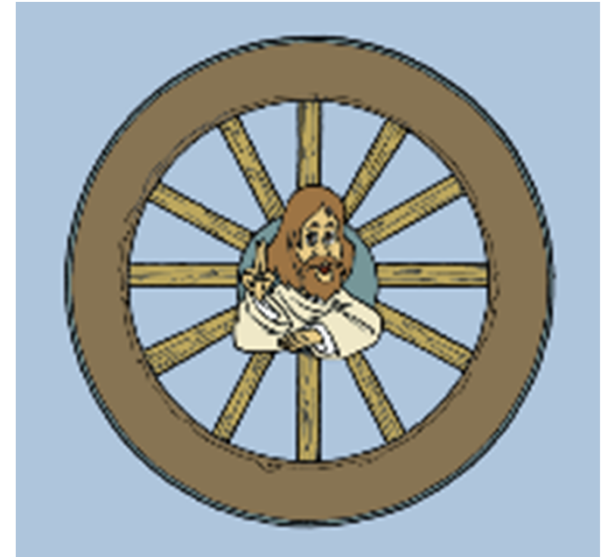
Il Concilio Vaticano II, nella Costituzione Dogmatica sulla Chiesa intitolata *Lumen Gentium*, al n.º9, afferma che la Chiesa è «**LA CONVOCAZIONE DI TUTTI COLORO CHE CON FEDE GUARDANO A GESÙ**».

La Chiesa nasce, anzitutto, da  
una **CHIAMATA** di Gesù.  
È Gesù che convoca (= riunisce)  
la Chiesa



# IMMAGINE DELLA RUOTA

- a) **IL MOZZO**, al centro, attorno al cui asse gira la ruota, rappresenta Gesù. È Lui la sorgente, il centro gravitazionale che “fa girare” la Chiesa!
- b) Sul corpo del mozzo, convergenti verso il centro, ci sono i **RAGGI** e, quindi, tutti coloro che, con la loro unicità, “stanno insieme” perché chiamati da Gesù e perché si riferiscono a Lui.
- c) Infine c'è il **CERCHIONE** esterno su cui è sistemato il copertone: è la comunità cristiana particolare che tiene “ben compatti”, uniti, tutti, a Gesù.



# CHE COS'È LA CHIESA

**È UN POPOLO (il POPOLO DI DIO)  
IN CAMMINO ATTRAVERSO LA STORIA.**

Ogni singola comunità cristiana sparsa per il mondo  
è in viaggio nel tempo, cercando  
di vivere in fedeltà al Vangelo di Gesù  
e puntando alla meta dove il Signore  
la sta attendendo,  
ovvero la comunione piena con Lui.





# IMMAGINE DELLA BARCA

**Che naviga con sicurezza tra le vicende gioiose e tristi della storia, perché guidata e protetta da Gesù. Grazie a Lui lo scafo riesce a galleggiare e ad accogliere ogni persona che sceglie di essere cristiana e, quindi, di seguirlo per dare un senso alla propria vita.**



# IMMAGINE DELLA BARCA

**Il simbolismo ecclesiale della nave risale ai sec II-III.**

- **Tertulliano** è il primo a farne un simbolo esplicito della Chiesa, identificando nella nave in tempesta (Mc. 4,35-41) la Chiesa delle origini, travagliata dalle persecuzioni.
- Nello **Pseudo Clemente** (sec III) si dice: **«Il corpo intero della Chiesa è come una grande nave che trasporta uomini di provenienza molto diversa»**. Segue poi una lunga allegoria in cui:  
**Dio è proprietario della nave,**  
**Cristo il pilota, il vescovo la vedetta,**  
**i presbiteri sono i marinai,**  
**i diaconi i capi rematori, i catechisti gli aiutanti.**





# COSA SONO CHIAMATI A FARE COLORO CHE GESÙ HA «CONVOCATO» NELLA CHIESA?

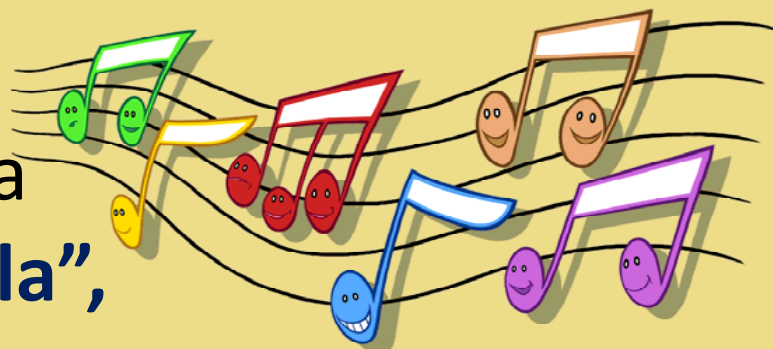
## 1. Sono CHIAMATI A GUARDARE A LUI

**CON FEDE.** Ogni cristiano se vuole mantenersi “vivo”, nella propria comunità, è chiamato a **VIVERE UN RAPPORTO PERSONALE E PROFONDO CON GESÙ**, che mette in relazione con il Padre, attraverso il dono dello Spirito Santo.



# COSA SONO CHIAMATI A FARE COLORO CHE SONO CONVOCATI DA GESÙ NELLA CHIESA?

2. Sono invitati a **VIVERE TRA LORO LA COMUNIONE** cioè l’**“UNIONE DEI DIVERSI”**. Essere Chiesa non significa monotona uguaglianza, né tanto meno appiattimento delle differenze. Significa **“diventare un cuor solo e un’anima sola”**, trovando la giusta **ACCORDATURA**, proprio come succede in un’**ORCHESTRA**.



# IMMAGINE DELL'ORCHESTRA

L'orchestra è composta da diverse **SEZIONI**: gli archi, i fiati, le percussioni. In ogni sezione, poi, ci sono **DIFFERENTI TIPI DI STRUMENTI**: c'è chi ha il suono dolce, chi forte; chi alto e chi basso. Presi singolarmente, in base al proprio gusto, qualcuno può piacere di più, qualcuno di meno e qualcun altro magari per niente. Ma quando suonano tutti insieme, all'unisono, (**SINFONIA**) è uno spettacolo: ci si accorge che non si potrebbe fare a meno neppure di uno di essi.

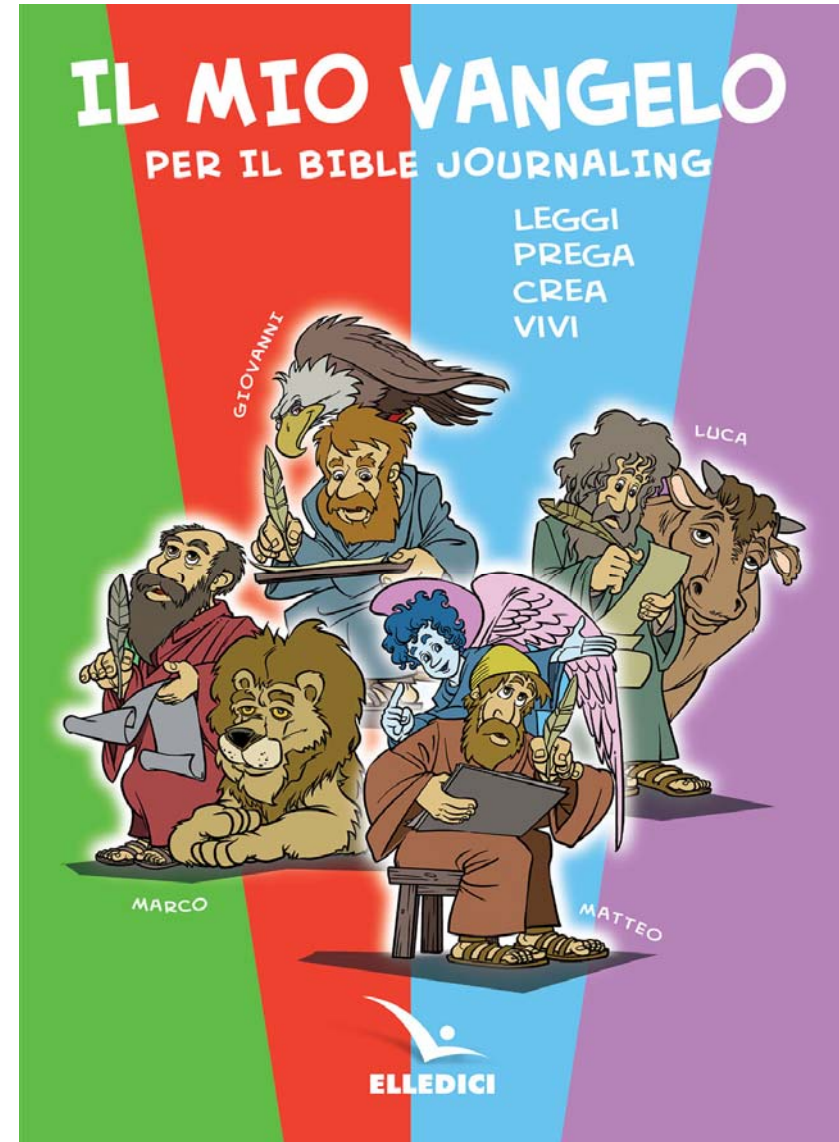
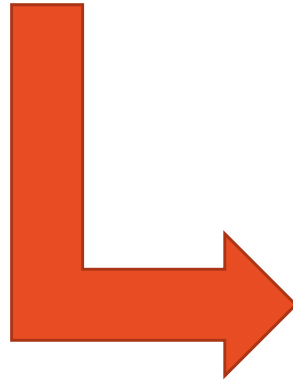
Così è la Chiesa: ogni cristiano, con la sua originalità, è chiamato a vivere relazioni improntate alla **COMUNIONE**, alla sinfonia per rendere presente, attuale e vivo Gesù:

*«Dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro» (Matteo 18,20).*



AL TERMINE DELLA 1° TAPPA

# CONSEGNA DEL VANGELO



LINEE DI FONDO e LOGICA DEL PERCORSO Pdp/4

# PERCHÉ IL VANGELO

## PERCHÉ È IL LIBRO DELLA FEDE:

- Da **LEGGERE** per poter **conoscere la storia di Gesù** nella forma precisa attraverso cui i testimoni della sua vicenda ce l'hanno raccontata (Cfr. Luca 1,1-4).
- Da **VENERARE** nella liturgia con grande rispetto.
- Da **PERSONALIZZARE**, per renderlo a noi **familiare** e per fare nostro **lo stile di Gesù**: il suo modo di vivere, di incontrare le persone, di compiere le scelte, di amare, di sperare, di essere in comunione con il Padre e con lo Spirito Santo.
- Da **TRADURRE IN VITA**, attraverso la nostra vita, nella quotidianità.





# PERCHÉ ESISTE LA CHIESA

1. PER CONTINUARE L'OPERA DI GESÙ e, quindi, IN VISTA DELLA TESTIMONIANZA DI LUI.

La SUA MISSIONE è appassionante e impegnativa: **ANNUNCIARE IL VANGELO (la Buona Notizia)**, ossia ciò che Lui ha detto e fatto per rivelare il volto buono e misericordioso del Padre, **IN TUTTI I LUOGHI E AD OGNI PERSONA.**





# PERCHÉ ESISTE LA CHIESA

**GESÙ, NON AFFIDA AI DISCEPOLI  
LA MISSIONE DI ANNUNCIO DEL  
VANGELO MANDANDOLI ALLO  
SBARAGLIO.**

**CONSEGNA, infatti, A CIASCUNO DI  
LORO UNA CERTEZZA:**



*“Io sono con voi, non vi abbandono.*

*La forza dello Spirito Santo sarà il segno concreto della mia  
presenza accanto a voi, per sempre”.*

# PERCHÉ ESISTE LA CHIESA

## 2. PER ESSERE MADRE e GENERARE ALLA FEDE

**CIASCUNO DI NOI**, non è diventato cristiano da sé, cioè con le sole sue forze o in modo autonomo. **È STATO**, infatti, **GENERATO E FATTO CRESCERE NELLA FEDE DA ALTRI**:

- i genitori che hanno chiesto per lui il dono del Battesimo;
- i sacerdoti, i catechisti e gli educatori che ha incontrato e che si sono presi cura di lui;
- i cristiani che ha conosciuto e frequentato proprio all'interno della grande famiglia che è la Chiesa.



# PERCHÉ ESISTE LA CHIESA

## 2. PER ESSERE MADRE e GENERARE ALLA FEDE



Nella **CHIESA** che è **MADRE** ogni cristiano è chiamato, a partire dalla sua personale e comunitaria esperienza di fede, ad **ESSERE UN TESTIMONE CHE RACCONTA**, con le sue parole e con la sua vita, il Vangelo di Gesù per affascinare e contagiare altre persone.

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

1. Del VANGELO: ovvero della Parola di Gesù, che giunge a noi attraverso la forma di un Libro che raccoglie le testimonianze autentiche e credibili degli Apostoli e, quindi, dei testimoni di Lui.





# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

2. Dell'EUCARISTIA: il Sacramento che aiuta a fare memoria di Gesù (= a renderlo presente qui ed ora per la nostra vita) nella forma da Lui voluta e attraverso i gesti e le parole che ci ha consegnato.



# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

3. Della **PREGHIERA**: momento di comunione e di intimità personale con Gesù e il Padre; ma anche occasione per ritrovarsi con i fratelli e le sorelle nella fede (*liturgia*), per lodare e ringraziare il Signore; per celebrare la sua bontà e misericordia; per invocare il suo aiuto e la sua presenza nelle necessità della vita.





# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA



4. Della COMUNIONE FRATERNA: e, quindi, dell'apertura generosa, gioiosa e gratuita al prossimo, fatta di gesti concreti e autentici di carità, di amore e di compassione.

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA



**ANNO LITURGICO**

**DI FESTE e DI RITI  
CHE SI SNODANO  
NEL TEMPO,  
perché il TEMPO  
È LA DIMENSIONE  
IN CUI VIVIAMO  
LA NOSTRA FEDE IN GESÙ.**

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA



## ANNO LITURGICO

**è il modo con cui i cristiani cambiano, attraversando le età della vita, in un buon rapporto con il tempo e, gradualmente, entrano nel mistero di Gesù, facendo propria la fede del Vangelo.**

**La vicenda e la persona di Gesù sono sempre più grandi di noi e delle nostre forze e non basta una vita intera per appropriarsene pienamente.**

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

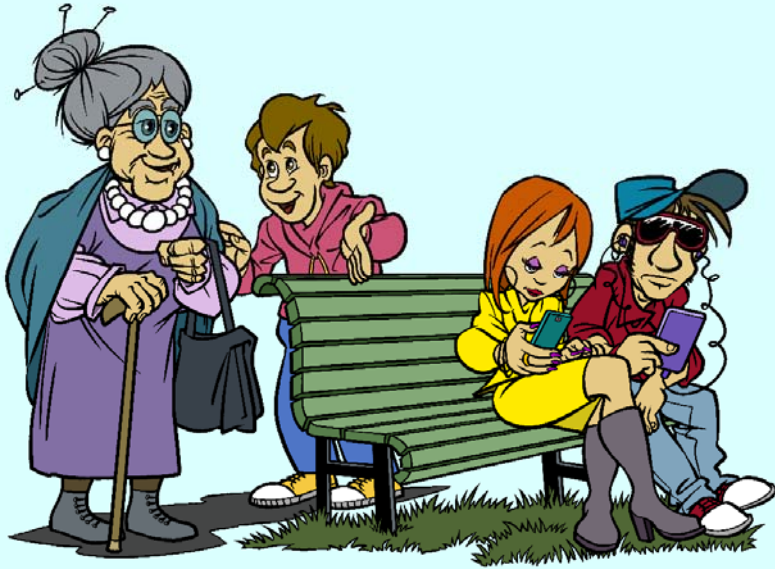
## ANNO LITURGICO

Permette ad ogni persona di avere un **rapporto ricco con il tempo!** Ogni anno, in modo ciclico, celebriamo gli stessi eventi della vita di Gesù per fare memoria di Lui, vivere e contemplare con calma la sua storia.

Ma siamo diversi noi; è diversa la comunità cristiana a cui apparteniamo; è diverso lo spirito del tempo che viviamo!  
Per questo **gli eventi – “misteri” di Gesù** che celebriamo entrano in un **dialogo differente con noi.**

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

## AZIONI CONCRETE



La nostra FEDE nel Dio che Gesù ci ha raccontato, e che viviamo all'interno della Chiesa, non può solo essere professata a parole o celebrata nella liturgia, né limitarsi alle buone intenzioni, perché **HA BISOGNO DI CONCRETEZZA.**

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

## AZIONI CONCRETE

QUANDO LA FEDE  
DIVENTA GESTO



È l'amore verso il prossimo, che prende il volto della CARITÀ, quindi, ad offrire concretezza alla nostra fede; a rendere credibile la vita di una comunità cristiana e a mantenerla desta e attenta al tempo che vive!







## COSA SI INTENDE PER CARITÀ

Non è un sentimento generato “dall’emozione di un istante”, quanto piuttosto una disposizione abituale e stabile della persona, che si manifesta attraverso un “fare” e, perciò, attraverso un’azione concreta e gratuita.

La carità dunque è un “gesto potente”, capace di esprimere la fede di una persona e di dipingere il volto buono di una comunità. Ma è anche un “regalo”: poter amare è un dono di Dio.

- Mt 22,35-40: Amare con cuore, anima e mente Dio e il prossimo
- 1 Cor 13,4-7: Inno alla carità

# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

## RELAZIONI

Nella nostra comunità parrocchiale entriamo in **RELAZIONE** con altre persone, di età differenti (alcune le conosciamo, altre no) che, come noi, sono state battezzate e credono in Gesù.

**Il nostro volto (*la nostra identità originale*) si incrocia con il volto (*l'unicità*) degli altri che come noi appartengono alla Chiesa.**



# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

## RELAZIONI

La fede cristiana, quindi, e il nostro personale **credere in Gesù**: non possono esistere senza la **necessaria e indispensabile relazione** con il prossimo; sono veri nella misura in cui sono capaci di **entrare in relazione e sanno sostenere la relazione con l'altro** proprio nel quotidiano.

«Guardate come si vogliono bene»



# DI CHE COSA VIVE LA CHIESA

## RELAZIONI

## GIÙ LE MASCHERE!

Nella Chiesa e nella nostra comunità parrocchiale, oggi come nelle prime comunità cristiane, è prezioso, dunque:

- **COSTRUIRE E CUSTODIRE**, nel nome di Gesù e guardando a Lui, buone relazioni con chi, come noi, crede in Lui.
- **APPREZZARE E VALORIZZARE I DONI** (i carismi) degli altri, ringraziando il Signore, perché sono fonte di ricchezza per tutta la comunità.



# ANCORATI PER LEVARE L'ANCORA

## LA CHIESA È UNA perché:



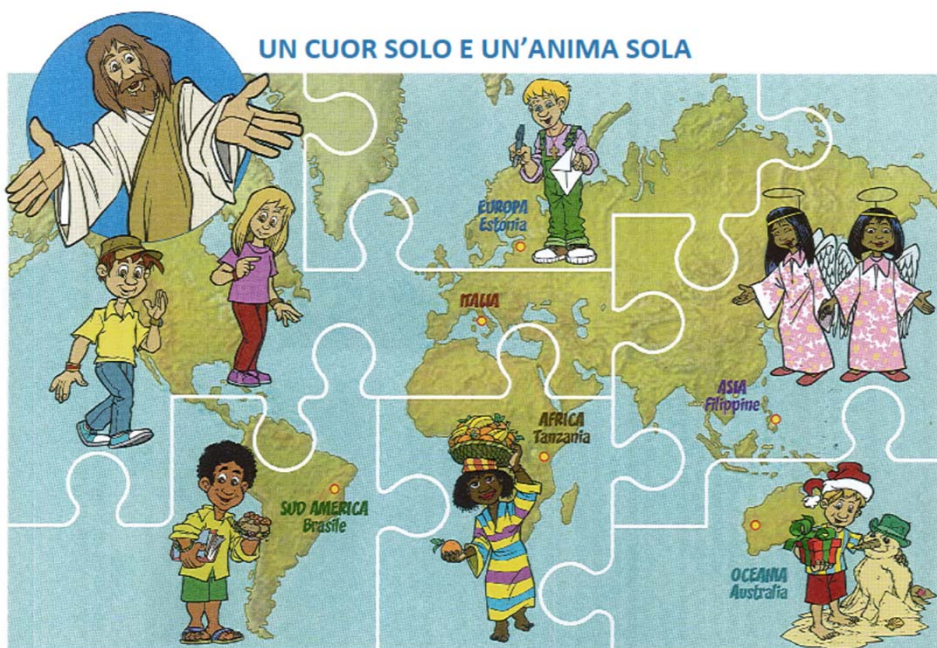
- **VIVE** dell'unica fede nel Signore Gesù;
- **ASCOLTA** continuamente, aiutata dallo Spirito Santo, l'unico Vangelo per non perdere il legame di vita che la unisce al Signore;
- **CELEBRA** l'Eucaristia per "fare memoria" di Gesù e renderlo presente nel tempo;
- Attraverso il Battesimo **ACCOGLIE** in sé tutte le persone che lo desiderano e lo scelgono;
- **ACCOMPAGNA** chi si affida alle sue cure materne a camminare nella storia con la speranza che la vita di ognuno, grazie all'amore di Gesù, è capace addirittura di vincere la morte.



# ANCORATI PER LEVARE L'ANCORA

## LA CHIESA È DIVERSA perché:

- **DIFFUSA** in ogni parte del mondo;



- **CON USI, TRADIZIONI, MODI DIFFERENTI e INCULTURATI** (cioè espressione di una determinata cultura), di vivere ed esprimere l'unica fede in Gesù.



# ANCORATI PER LEVARE L'ANCORA

## LA CHIESA UNA E DIVERSA È MISSIONARIA

continuamente «in uscita»,  
cioè **proiettata verso tutti**,  
**per portare a tutti Gesù:**  
*«La tua Chiesa sia testimonianza  
viva di verità e di libertà, di giustizia  
e di pace, perché tutti gli uomini  
si aprano alla speranza  
di un mondo nuovo»*

(Messale Romano, Preghiera Eucaristica V/c).

